

CONTRATAZIONE DECENTRATA ANNO 2020

Il sottoscritto Antonio Avolio Revisore Unico, ricevuta in data 17/12/2020 la richiesta di parere in merito al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata relativa all'anno 2020 procede alle verifiche e all'esame della documentazione acquisita.

1. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

Il R.U. procede all'esame della documentazione assistito dalla Rag. Annamaria Mosconi, Istruttore direttivo contabile addetto all'Ufficio del Personale, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Considerato che:

- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'art. 8, comma 6, del CCNL 21/05/2018 demanda ai revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 (Testo unico pubblico impiego) testualmente dispone che: "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione";
- il comma 1 dell'art. 40 bis dello stesso decreto in ossequio al quale "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";
- l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, ai sensi del quale a decorrere dal 1 gennaio 2016 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare quello determinato per il 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale servizio;
- l'art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 25/05/2017 che dispone che a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo destinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015 è abrogato;

Considerato, inoltre, che:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, dispone che il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo della contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- rimane fermo il limite iniziale (2016) qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, come precisato dal D.M. 17/03/2020;
- per il comune di Civitella di Romagna il valore medio pro-capite anno 2018 del trattamento accessorio, calcolato come da indicazioni della nota MEF – RGS prot. n. 179877 del 01/09/2020, è pari ad €. 6.661,87;
- il personale in servizio al 31/12/2018 risulta pari a 12,58 unità;
- il personale in servizio al 31/12/2020 risulta pari a 14 unità;
- le disposizioni di cui al D.M. 17/03/2020 in materia di trattamento accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 si applicano ai comuni con decorrenza 20 aprile 2020;
- il limite delle risorse decentrate 2016 è incrementato per l'anno 2020 di €. 6.616,73;

Accertato che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 12/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati”;
- con deliberazione della giunta comunale n. 18 del 12/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, rettificata con delibera della giunta comunale n. 23 del 24/03/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano delle risorse finanziarie (P.R.O. 2020) contenente l'assegnazione risorse finanziarie ai responsabili degli uffici e dei servizi – art. 107 del TUEL e successive modificazioni ed integrazioni;
- con deliberazione della giunta comunale n. 24 del 31/03/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2020/2022 comprensivo del piano degli obiettivi e del piano delle performance – art. 169 D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato, inoltre, che:

- con deliberazione della giunta comunale n. 89 del 01/12/2020 sono state fornite alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi e direttive per l'anno 2020:
- è stato espresso indirizzo favorevole all'incremento del fondo per l'importo di €. 5.084,97 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997;
- l'erogazione delle risorse relative all'incremento dell'1,2% deve essere correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo che è attuata in un'unica soluzione, successivamente alla verifica dei risultati raggiunti, in coerenza con gli obiettivi determinati all'interno degli strumenti programmatori dell'ente: bilancio di previsione, piano degli investimenti e, in particolare, del piano degli obiettivi e della performance che comprendono tutti gli obiettivi annuali di miglioramento dell'attività ordinaria, oltre ai relativi indicatori;
- è stato espresso indirizzo favorevole all'incremento del fondo delle risorse decentrate di un importo pari ad €. 3.200,00 ai sensi dell'art. 67, comma 5 lettera b) e comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;
- l'erogazione delle risorse relative all'incremento di cui all'art. 67, comma 5 lettera b), debba essere correlata all'obiettivo di PEG intersettoriale approvato con deliberazione della giunta comunale n. 24 del 31/03/2020 relativo all'EMERGENZA SANITARIA COVID19, che ha assunto nel corso dell'anno una valenza predominante rispetto all'attività ordinaria, visto il perdurare della situazione di emergenza;
- che tali risorse vengano distribuite al personale dipendente utilizzando i criteri previsti per la performance individuale;

Accertato, altresì, che:

- con determina n. 197 del 27/11/2020 del responsabile del settore economico-finanziario è stato quantificato in via provvisoria il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020 in complessivi €. 57.580,73 e che tale quantificazione provvisoria rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- con determina n. 233 del 17/12/2020 del responsabile del settore economico-finanziario è stato adeguato per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018;
- con la medesima determina n. 233 del 17/12/2020 del responsabile del settore economico-finanziario è stato quantificato in via definitiva il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020 in complessivi €. 66.875,67 e che tale quantificazione definitiva rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 così come integrato dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019.

2. CONCLUSIONI

Tanto premesso, tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del settore economico finanziario, Dott.ssa Stefania Buscherini, e considerato che il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi ovvero sostanzialmente alla sua copertura finanziaria, il R.U. esprime parere favorevole sulla pre-intesa dell'accordo annuale delle risorse decentrate per l'anno 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, 18/12/2020

Il Revisore Unico
Dott. Antonio Avolio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Avolio", is written over a circular official stamp. The stamp is faint and contains illegible text around its perimeter.